



# COMUNE PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

C.F. - P.IVA 81003050606 - Via Roma, 6 - 03040 Pignataro Int.na (FR)

Tel 0776.949012 - fax 0776.949306

E mail: france.neri@tiscali.it

## PERMESSO DI COSTRUIRE

(articolo 10 del DPR 6 Giugno 2001 n° 380)

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata in data 08/11/2016, prot. 7513 dalla Sig.ra **Cimmino Maria**, nata a Napoli (NA) il 27/05/1988, titolare della società "Fattoria del S.S. Rosario" di Cimmino Maria in località Ravano n. 22, intesa ad ottenere un Permesso di Costruire per **lavori di: "demolizione e ricostruzione di fabbricato per abitazione da realizzare in adiacenza al fabbricato esistente in località Ravano"**, sul lotto di terreno, distinto in catasto al Foglio n. 21 mapp. 439;
- Visto il progetto redatto dal geom. Antonio Nardone da San Giorgio a Liri (FR);
- Visto l'art. 10 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- Vista la Deliberazione di C.C. n. 19 del 30/06/2001;
- Visto il D.LGS n° 301 del 27/12/2002;
- Visto l'autorizzazione sismica Prot. n. 2017-0000017066, Pos. n. 51534 del 20/01/2017, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 418 del 26/01/2017;
- Visto il parere favorevole al rilascio del Permesso di Costruire, prot. int. n. 3657 del 27/12/2016, rilasciato dal consulente dell'U.T.C. Arch. Giacinto Evangelista da Pignataro Interamna,

### CONCEDE

alla Sig.ra **Cimmino Maria** nata a Napoli il 27/05/1988, in qualità di titolare della società "Fattoria del S.S. Rosario" di Cimmino Maria con sede in Via Ravano n. 22 (P.I. 06499581210) il **Permesso di Costruire** per lavori di: **"demolizione e ricostruzione di fabbricato per abitazione da realizzare in adiacenza al fabbricato esistente in località Ravano"**, sul lotto di terreno distinto in catasto al Foglio n. 21 mapp. 439, in conformità del progetto e degli altri documenti esibiti a questa Amministrazione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune, secondo la migliore regola d'arte, affinché la costruzione riesca solida, igienica e decorosa, atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per i sistemi di costruzione adottati.

Nella esecuzione dei suindicati lavori si dovrà avere speciale riguardo a che:

- 1) Siano salvi e rispettati i diritti di terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati ogni eventuale diritto od azione in sede amministrativa o giudiziaria;
- 2) non siano mai ingombrate le vie e gli spazi pubblici in modo da recare intralcio alla circolazione, adottando tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone ed alle cose; evitando quanto più è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione delle opere;
- 3) siano richieste le autorizzazioni alle competenti autorità per la necessaria occupazione del suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio e che non siano in qualsiasi modo compromesse le preesistenti occupazioni del sottosuolo e soprasuolo concesse dalle stesse autorità. Le aree occupate in dipendenza dei lavori suindicati devono essere rimesse in pristino non appena gli stessi lavori saranno ultimati, o anche prima nel caso che la costruzione venga abbandonata o sospesa oltre il tempo stabilito dall'autorità e dai regolamenti comunali;
- 4) sia usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprasuolo o sottosuolo, di pertinenza della pubblica amministrazione o di privati concessionari;
- 5) siano imbiancati gli assiti previsti al precedente punto 3 ed ogni altro riparo per tutta la loro altezza, munendo gli angoli di una lanterna rossa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della illuminazione delle vie e delle piazze pubbliche, siano richieste al Comune le visite degli organi di controllo delle costruzioni nelle diverse fasi in cui esse saranno realizzate, sia ai fini igienici sia ai fini tecnici ed edilizi;
- 6) è fatto obbligo di comunicare per iscritto allo S.U.E. la data di inizio e fine dei lavori, il nome del progettista e direttore dei lavori, detta comunicazione dovrà essere firmata anche dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice dell'opera;
- 7) I lavori siano iniziati non oltre il giorno **02/03/2018** e **ultimati entro i successivi tre anni**, termine entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata agibile, salvo proroghe da concedersi per fatti estranei alla volontà del concessionario, sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, o salvo la richiesta di una nuova concessione;
- 8) Relativamente alla corresponsione degli Oneri Concessori, si prende atto dell'avvenuto versamento di € 415,30 quale Costo di Costruzione e Oneri di Urbanizzazione, e di € 450,00 quale diritti di segreteria.

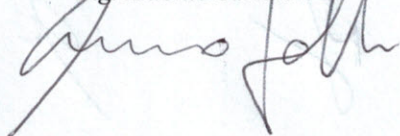
I proprietari, il progettista, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto di concessione, la cui inosservanza darà luogo alle sanzioni previste nella legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150, in particolar modo al DPR 06/06/2001 n. 380 modificato con D.Lgs 27/12/2002 n° 301.

Al presente Permesso di Costruire si allega in restituzione copia del progetto approvato e vistato che è parte integrante del presente provvedimento.

**Pignataro Int.na li 02.03.2017**

**IL CONSULENTE DELL' U.T.C.**

*Ing. Antonio Salvatori*



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Dott. Francesco Neri*

